

Ministero della cultura

Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo

DECRETO DI APPROVAZIONE DEL PATTO DI INTEGRITA' PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, NONCHÉ DI CONCESSIONI DELLA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO

IL SOPRINTENDENTE

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 recante il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e s.m.i.;

VISTO il DM n. 597 del 23 dicembre 2015 relativo all'adozione del "Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo" e ss.ii.mm.;

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante il "Codice per i Beni Culturali e per il Paesaggio ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" s.m.i.;

VISTO il Decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, recante "Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, (...)";

VISTO D.M. n. 22 del 1° marzo 2021 "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 51 del 01/03/2021, convertito con modificazioni dalla L. 22/04/2021, n. 55, il quale all'art. 6, c. 1 stabilisce che il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è rinominato "Ministero della Cultura";

VISTO il Decreto della Direzione Generale ABAP n. 848 del 29/07/2021 di istituzione della nuova "Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo";

VISTO il D.P.C.M. n. 57 del 15 marzo 2024 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTO il D.P.C.M. n. 270 del 05 settembre 2024 recante "Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della Cultura";

VISTO il Decreto n. 228 del 05.03.2025 con il quale viene conferito all' arch. Cristina Collettini l'incarico di Dirigente della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo





Ministero della cultura

Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo

a far data dal 5 marzo 2025, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 19, commi 5 e 6 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e delle disposizioni di cui alla Legge 21 febbraio 2025 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 27 dicembre 2024 n. 202 recante "Disposizioni urgenti in materia di termini normativi";

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", che, all'art.1, comma 17, ha stabilito che "Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara";

VISTO il vigente Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato dalla Autorità Nazionale Anticorruzione e considerate le disposizioni ivi contenute;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con la deliberazione n. 72 dell'11 settembre 2013 dalla Autorità Nazionale Anticorruzione, che, tra le azioni e misure per la prevenzione della corruzione elencate al Capitolo 3, prevede (punto 3. 1. 13) che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione dell'art. 1, comma 17, della L. n. 190/2012 e s.m.i., di regola, predispongono ed utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse e che, a tal fine, le pubbliche amministrazioni inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia attraverso cui il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto;

VISTA la Delibera ANAC n. 605 del 19.12.2023, di aggiornamento della Determinazione n. 7 del 17.01.2023, avente ad oggetto il "Piano Nazionale Anticorruzione 2022", con la rielaborazione del settore dei contratti pubblici a seguito dell'entrata in vigore del nuovo D. Lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici), mediante la predisposizione di presidi di anticorruzione e trasparenza, l'aggiornamento delle tabelle e la sostituzione della tabella n. 12, contenente l'esemplificazione delle possibili correlazioni tra rischi corruttivi e misure di prevenzione della corruzione, nonché la previsione, nella tabella 2, tra le misure da adottare, della "Stipula di patti di integrità e previsione negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito, di accettazione degli obblighi, in capo all'affidatario, ad adottare le misure antimafia e anticorruzione ivi previste in sede di esecuzione del contratto";

VISTO il DM n. 39 del 31 gennaio 2025 recante "Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2025-2027 del Ministero della Cultura" (PIAO) e tenuto conto che il PIAO rappresenta un documento unico di programmazione e governance che ha l'obiettivo di assorbire, in un'ottica di semplificazione, alcuni atti di pianificazione cui sono tenute le Amministrazioni e, in particolare, il Piano della performance, il Piano organizzativo di Lavoro agile (POLA), il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) e il Piano del fabbisogno di personale;

VISTO il Decreto legislativo 31/03/2023 n. 36 e s.m.i. recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

DATO ATTO CHE il "Patto di integrità" costituisce uno degli strumenti più significativi per prevenire la corruzione nell'ambito dell'affidamento dei contratti pubblici, consistendo in un accordo tra





Ministero della cultura

Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo

l'Amministrazione Pubblica e i concorrenti alle gare per l'aggiudicazione di pubblici contratti, con previsione di diritti e obblighi in forza dei quali nessuna delle parti contraenti pagherà, offrirà, domanderà o accetterà indebite utilità, o si accorderà con gli altri concorrenti per ottenere il contratto o in fase successiva all'aggiudicazione mentre lo porta a termine;

RITENUTO, pertanto, opportuno approvare e adottare il documento allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto, recante lo schema di "Patto di integrità" relativo alle procedure di gara finalizzate all'affidamento di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, nonché di concessioni della Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo quale strumento per potenziare il contrasto alla illegalità;

Tutto quanto sopra visto, considerato e ritenuto

DECRETA

DI APPROVARE E ADOTTARE l'allegato documento, considerato parte integrale e sostanziale del presente atto, recante "*Patto di integrità*" in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, nonché di concessioni della Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo;

DI STABILIRE che l'allegato "*Patto di integrità*", relativo alle procedure di gara finalizzate all'affidamento di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, nonché di concessioni della Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo sia obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante a procedure di affidamento di contratti pubblici e che la sua espressa accettazione costituisca condizione di ammissione alla procedura stessa di affidamento, in attuazione dell'art. 1, comma 17, della Legge n. 190/2012; tale condizione deve essere espressamente prevista nei bandi di gara, negli avvisi e nelle lettere d'invito;

DI PUBBLICARE il presente atto ed il suo allegato all'interno del sito web istituzionale della Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione;

DI DISPORRE che ogni diversa disposizione, atto o regolamento precedenti perdono efficacia dalla medesima data di pubblicazione.

Il Soprintendente Arch. Cristina Collettini

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

